



Merli terzo con un po' di sfortuna

TRENTO - Terzo assoluto. Christian Merli conquista il bronzo nel 4° appuntamento del Campionato Italiano Velocità in Montagna. La vittoria è di Simone Faggioli con l'Osella FA 30, mentre Piero Nappi conquista l'argento con identica vettura. La pioggia tormenta i protagonisti del Civm. Asfalto asciutto durante le prove della 42ª edizione della cronoscalata Verzegnis Sella - Chianzutan in provincia di Udine, dove Christian Merli, al volante della Picchio P4/E2, è terzo nella prima manche a 4"38 dal leader Faggioli.

li. Nel secondo passaggio migliora di 6"12. E' secondo a solo 0"58 dal pilota ufficiale dell'Osella FA 30 e stacca Nappi di 1"65. Ieri, la gara con meteo altalenate. La pioggia, caduta abbondantemente durante la notte, continua ad intermittenza anche nella giornata di domenica. In Gara 1, domina Simone Faggioli, seguito dal compagno di squadra Nappi con Merli in terza posizione e primo tra le E2B. Christian, il suo commento sulla trasferta ad Udine. «Al nostro start, aveva quasi smesso di piovere. Siamo sa-

liti con coperture da acqua e la pista era totalmente bagnata. Qui, l'asfalto è molto abrasivo ed una mescola più dura sarebbe stata ottimale. Dopo il nostro passaggio, la corsa è stata interrotta per mezz'ora per recuperare una vettura incidentata che intralciava la strada. Non m'aggrappo a scuse, ma Faggioli e Nappi sono saliti con il percorso asciutto. Fortunati loro. Un terzo posto assoluto ed il primo in gruppo E2B». Quindi Gara 2. «Pista umida ed un piccolo problema. Abbiamo perso l'argento per solo 0"6. Pec-

cato». Adolfo Bottura, in gara con la Tatuus Formula Master, è autore d'una buona performance. «In Gara 1 siamo saliti con coperture da pioggia ad abbiamo conquistato il 9° posto assoluto ed il 2° di classe, mentre in Gara 2 abbiamo sostituito le coperture per affrontare il percorso dato per asciutto. Nel sottobosco, però, l'asfalto era bagnato e non abbiamo rischiato. Per un solo secondo non rientriamo nella top ten. Undicesimo assoluto e secondo tra le E2M 2000. Siamo soddisfatti».

TENNIS SERIE B

Ora le trentine possono sognare la promozione in A

Maratona di dieci ore ma alla fine è successo

Le ragazze del Ct Trento superano Siena

NICOLA PRETI

TRENTO - Dieci ore di lotta. Una barabanda di emozioni con un'altalena di situazioni degne del miglior thriller. E al termine di una giornata di sport eterna, il lieto fine. Questo è successo ieri tra il Tc Siena e il Circolo Tennis Trento nei playoff della serie B femminile. Dieci ore sono un'eternità per un incontro intersociale nel tennis femminile, visto che si disputano solamente tre singolari e un doppio. Ma in una sfida ad eliminazione diretta come ieri, sul due pari si gioca un doppio di spareggio che allunga inevitabilmente i tempi. Se vi aggiungiamo il maltempo che ha obbligato le giocatrici a sospendere il doppio finale a metà del secondo set per trasferirsi sui campi coperti dell'Ata Battisti, i conti tornano. Le ragazze trentine sono uscite vincitrici da questa piccola odissea, dimostrando il proprio valore e mantenendo in vita la speranza di una storica promozione in serie A. Ora sono giunte all'ultimo ostacolo, ossia al match di andata e ritorno con le brianzole del Tc Ceriano. Ma torniamo



Francesca Fusinato autrice di una prova di grande spessore tecnico e agonistico

a ieri... Sara Eccel e Francesca Fusinato hanno portato il Trento sul 2 a 1 alla fine dei singolari grazie successi sulla 2.3 Federica Grazioso e sulla 2.5 Valeria Madaro. Nel doppio Carolina Petrelli, reduce da una brutta sconfitta in singolare con la 2.7 Gaia Tanganelli, non è riuscita a supportare la Eccel e si è arrovati al doppio di spareggio. Serviva carattere, coraggio e una dose di grinta fuori dal comune. La scelta di capitano Alice Russolo è ricaduta su Sara Eccel e Francesca Fusinato, che hanno ripagato la fiducia riposta con una prestazione straordinaria: le due giovani portacolori del Trento hanno lottato, non si sono fatte sviare dal cambio di circolo a metà match, hanno visto l'orlo del baratro quando hanno fronteggiato e annullato due match ball per il Siena e infine hanno gioito nel tie break finale vinto per 7 a 4.

Ct Trento - Tc Siena 3-2
Eccel (T) b. Grazioso (S) 6-3
6-3, Fusinato (T) b. Madaro (S) 6-3 6-4, Tanganelli (S) b. Petrelli (T) 6-3 6-2, Grazioso Tanganelli (S) b. Eccel Petrelli (T) 6-3 6-2, Eccel Fusinato (T) b. Grazioso Tanganelli (S) 6-3 4-6 7-6.

TAMBURELLO A E B

In serie B nulla da fare per il Besenello, sconfitto dal Bardolino

Mezzolombardo in scioltezza

FRANCO LONGO

MEZZOLOMBARDO - Una gara praticamente senza storia, solo così si può definire l'incontro fra le squadre di Tommasi e Viotti. Il Mezzolombardo ha giocato una buona gara, contro una formazione che praticamente non è mai entrata in partita. La compagine alessandrina è riuscita ad arrivare due volte al 40 pari, ma è stata troppo fallosa e imprecisa. La gara vede la squadra trentina partire subito forte e andare al primo cambio di campo avanti (3-0). Nei due trampolini successivi le cose non cambiano e così all'inizio del 4 trampolino il risultato vede Federico Gasperetti e compagni condurre 9-0. La gara di fatto è ormai archiviata. Il Mezzolombardo sembra aver trovato di nuovo uno stato di forma accettabile. I nove punti conquistati nelle ultime tre gare di campionato rilanciano la squadra di Tommasi come una delle big del campionato e domenica la conferma sul difficile campo del Solferino, formazione dove milita il tuennese Nicola Valentini. Per il Cremolino una gara da dimenticare al più presto possibile.
Mezzolombardo - Cremolino 13-1
Mezzolombardo: Ioris, Perottoni, Festi, Gasperetti, Martinatti. A disposizione Franzoi e Beltrami. D.T. Tommasi.
Cremolino: Merlone, Valle, Briola, Lucia, Di Mare. A disposizione Costa. D.T. Viotti.
Arbitro: Scalogna
Progressivi: 3-0, 6-0, 9-0, 11-1, 13-1.
SERIE B - Niente da fare per il Besenello sul campo della formazione veronese del Bardolino. La squadra di Andreoli ha confermato di essere di gran lunga superiore al Besenello che ha fatto quello che ha potuto per contrastare il maggior tasso tecnico degli avversari. Il Besenello ha potuto giocare tranquillo soprattutto dopo i due recenti successi contro Tuenno e Noarna che lo hanno decisamente rilanciato in classifica. Si è rivisto in campo anche Michele Postinghel, fuori nel-

le ultime gare di campionato.
Bardolino - Besenello 13-6
Bardolino: Ederle, Marchi, Fasolli, Barbazeni, Bonoldi. A disposizione Gelmetti e Ederle. D.T. Andreoli.

Besenello: Cofler, Turri, Gottardi, Malfatti, Weber. A disposizione Postinghe
Arbitro: Bianchi.

Progressivi: 3-0 6-0, 8-1, 9-3, 11-4, 12-6

Risultati serie A
Callianetto - Medole sospesa per pioggia sul 9-7, Cavriana - Travagliato rinviata, Carpeneto - Solferino sospesa sul 3-7, Mezzolombardo - Cremolino 13-1, Sommacampagna - Malavicina sospesa sul 3-4, Fumane - Monte 11-13

Classifica: Callianetto* 36, Medole* 32, Mezzolombardo 32, Sommacampagna* 31, Carpeneto* 29, Solferino* 19, Malavicina* 16, Monte p. 14, Cremolino p. 13, Travagliato* e Cavriana* 8, Fumane 2. Mezzolombardo, Cremolino, Fumane e Monte una partita in più.

Risultati Serie B (girone B)

Capitel - Ospedaletto 4-13, San Vito - Cavaion 3-13, Costermano - Nave San Rocco rinviata, Bardolino - Besenello 13-6, Noarna - Sabbionara rinviata a mercoledì. Ha riposato: Tuenno. **Classifica:** Bardolino 33, Cavaion 31, Ospedaletto 26, Nave San Rocco* 25, Costermano* 21, Capitel 20, Sabbionara* 17, San Vito* 10, Noarna* 9, Besenello 9, Tuenno 3. * una partita in meno



TENNIS PLAYOUT SERIE A2



L'Activa Bmw si impantana in mezzo al... Prato

TRENTO - Ad un passo dalla salvezza. Tanto difficile da conseguire quanto vicina. Per l'Activa Bmw il sogno si è interrotto davvero nella parte migliore. Il risultato del confronto secco dei playoff della serie A2 con il Tc Prato è falso rispetto al reale andamento dell'incontro. Sulla terra battuta toscana i trentini hanno sfiorato il miracolo sportivo che sarebbe servito per agguantare al primo tentativo la salvezza e la permanenza in serie A per la prossima stagione. Non bisogna infatti dimenticarsi che sul 2011 della formazione del presidente Fabrizio Cristofoletti non possiamo ancora scrivere la parola fine. I playoff della serie A2 hanno questo meccanismo bizzarro per i profani che garantisce un doppio turno. Persa la prima possibilità in uno scontro diretto stile "sfida all'Ok Corral", l'Activa è ancora in piedi e le rimane un'ultima spiaggia: un incontro di andata e ritorno contro il Tc Albinea. Chi vince resta in A, chi perde torna inesorabilmente in B e deve ripartire alla rincorsa della massima serie.

A Prato le cose sembravano mettersi male sin dall'inizio. Dopo il consueto sacrificio del quarto singolare, nel quale il presidente Cristofoletti, classifica 4.1, subiva un'odiosa lezione dal 2.3 Lorenzo Papasidero che non gli concedeva nemmeno il gioco della bandiera, entrava in campo il maestro mantovano Simone Bandini. Il 2.3 mantovano è uno che non tradisce nei momenti importanti, ma il pari classifica Andrea Turini è riuscito nell'impresa di disinnescargli il servizio. Sotto 2 a 0 dopo i primi due singolari è cominciata la rimonta. **Claudio Grassi (nella foto)**, 2.1 neo acquisto nel 2010, nella sfida tra numeri uno ha regolato in due emozionanti e vibranti tie break il 2.2 Marco Simoni.

La clamorosa rimonta stava per compiersi quando Todor Enev, il terribile bulgaro tascabile dell'Activa Bmw, uno dei protagonisti dell'ascesa della squadra trentina in A2 in questi anni, vinceva contro il connazionale Valentin Dimov il primo set per 6-3 e ceduto il secondo set piuttosto nettamente, volava sul 5 a 2 nel terzo.

Ma la bellezza del tennis sta pure nella sua brutalità: fino a quando non cade l'ultima pallina le partite non sono finite. Dimov, indietro di un solo break, non si scherniva, ritrovava i colpi e chiudeva per 7 a 5, confermando un ottimo ruolino di marcia in A2: 5 vittorie e due sole sconfitte, contro due giocatori del calibro di Matteo Volante del Bari e di Uros Vico del Ca' del Moro, vecchia conoscenza del tennis trentino. Sul 3 a 1 per il Prato le speranze per l'Activa si riducevano al lumicino. Le nuove regole, non ci stufferemo mai didire quanto siano incomprensibili e sciocche in quanto non aiutano minimamente a tutelare i vitali del tennis nazionale, obbligano l'Activa a schierare il povero Dalsasso in doppio. E le recriminazioni crescono se si pensa che Dalsasso, assieme a Grassi, tiene botta a Dimov e Turini, perdendo in due set molto lottati. La qualità bassa dei doppi del Prato avrebbe probabilmente concesso ai trentini di giocare tutto nel doppio di spareggio, qualora Enev avesse vinto. Ma dei se, ci sono piene le fosse...per l'Activa il futuro si chiama Albinea.

Tc Prato - Activa Bmw 4-1
Grassi (A) b. Simoni (P) 7-6 7-6, Dimov (P) b. Enev (A) 3-6 6-1 7-5, Turini (P) b. Bandini (A) 6-4 6-3, Papasidero (P) b. Cristofoletti (A) 6-0 6-0, Dimov Turini (P) b. Grassi Dalsasso (A) 7-5 6-3, Bandini Enev (A) vs. Simoni Chiocchini (P) 6-4 5-7 sospesa. **Nip.**